

# REGIONE DELLA PUGLIA

## ESTRATTO DALLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

SESSIONE

ADUNANZA DEL 27 MARZO 1972 DI ..... CONVOCAZIONE

N. 17 prot.  
 N. 5 dell'O.d.G.  
 N. 17 Reg. deliberazioni

OGGETTO: **ANNULLAMENTO DA PARTE DELLA COMMISSIONE DI CONTROLLO DELLE DELIBERE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO NN. 5 E 7 ADOTTATE IN DATA 27/1/1972 e 31/1/1972 E DELLA DELIBERA DEL CONSIGLIO N. 29 DEL 1°/12/1971 - RICHIESTA DI IMPUGNAZIONE.**

L'anno millenovecentosettanta due il giorno ventisette del mese di marzo  
 alle ore 11,30 in Bari, nel palazzo della Provincia al Lungomare N. Sauro e nella sala delle adunanze  
 in seduta pubblica si è riunito il

### CONSIGLIO REGIONALE

sotto la presidenza del sig. on. prof. Beniamino FINOCCHIARO  
 vice presidenti i sigg. dott. Raffaele AUGELLI - on. dott. Giuseppe MATARRESE  
 segretari i sigg. ANTONIO VENTURA  
 e con l'assistenza del Segretario Generale sig. dott. proc. Pasquale DONVITO

I Signori Consiglieri sono presenti o assenti come segue:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
1) Abbadessa avv. Giuseppe	si		26) Matarrese on. dr. Giuseppe	si	
2) Alemanno dr. Francesco	si		27) Manfredi avv. Angelo	si	
3) Andretta avv. Aurelio	si		28) Palma avv. Vincenzo	si	
4) Aprile Brizio prof. Leonardo	si		29) Panico sig. Pasquale	si	
5) Augelli avv. Raffaele	si		30) Papa sig. Giuseppe	si	
6) Baldassarre dr. Gaetano	si		31) Papapietro sig. Giovanni	si	
7) Borgia dr. Carlo	si		32) Piacquadio avv. Antonio	si	
8) Calvario avv. Pasquale	si		33) Princigalli sig. Giacomo	si	si
9) Clemente sig. Tommaso	si		34) Pulli dr. rag. Emilio	si	
10) Ciuffreda avv. Pasquale	si		35) Quarta dr. Nicola	si	
11) Colamonaco sig.ra Maria	si		36) Raimondo sig. Cosimo Michele	si	
12) Colonna cav. uff. Giuseppe	si		37) Rizzo prof. Marcello		si
13) Consiglio avv. Gabriele		si	38) Romano avv. Domenico	si	
14) Conte prof. Giuseppe	si		39) Romeo on. Antonio	si	
15) Di Giasi sig. Michele			40) Rossi dr. Angelo	si	
16) Dilonardo prof. Giovanni	si		41) Rotolo avv. Nicola	(si	
17) Di Stefano sig. Nicola	si		42) Sasso on. prof. Giuseppe		si
18) Fantasia prof. Matteo	si		43) Scamarco avv. Gaetano		si
19) Finocchiaro prof. Beniamino	si		44) Schilardi prof. Giovanni	si	
20) Fiore dr. Alessandro	si		45) Somma sig. Antonio	si	
21) Giampaolo prof. Filippo	si		46) Sorice avv. Enzo	si	
22) Grosso dr. Antonio	si		47) Tarricone prof. Luigi	si	
23) Laera sig. Alessandro	si		48) Tatarella dr. Giuseppe	si	
24) Luzzi dr. Francesco	si		49) Trisorio Liuzzi avv. Gennaro	si	
25) Margiotta avv. Giovanni	si		50) Ventura sig. Antonio	si	

A relazione del sig. Presidente.

Il Presidente informa l'Assemblea che le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza n. 5 del 27 gennaio 1972 e n. 7 del 31 gennaio 1972, con le quali, rispettivamente, si approvava la convenzione per il servizio di cassa dei fondi di dotazione del Consiglio e si affidava il servizio di cassa di detti fondi al Banco di Napoli, sono state annullate dalla Commissione di controllo sull'Amministrazione della Regione, con determinazioni nn. 118 e 119 prot. del 4 febbraio 1972.

Identica sorte è toccata alla delibera n. 29, adottata dal Consiglio nella seduta del 1° dicembre 1971 (chiarimenti forniti con successiva delibera n. 6 del 27 gennaio 1972) recante in oggetto "Costituzione del fondo di economato del Consiglio", annullata dalla Commissione di controllo con decisione n. 89 di prot. del 1° febbraio 1972.

Il Presidente fa rilevare che le suddette determinazioni dell'Organo statale di controllo devono considerarsi illegittime per invasione della competenza e dell'autonomia costituzionalmente riconosciute alla Regione, sotto molteplici profili:

a) il Consiglio Regionale, organo di indirizzo politico della Regione, è dotato di competenza legislativa, gode, de jure, di autonomia funzionale e cioè della potestà di autorganizzazione, nonché di autonomia contabile;

b) il Consiglio, nell'ambito degli stanziamenti di bilancio assegnati, ha il potere di amministrare, autonomamente (tramite l'Ufficio di Presidenza) i fondi necessari per il corretto svolgersi delle proprie funzioni, come risulta inequivocabilmente dall'art. 38 dello Statuto;

c) le suddette deliberazioni del Consiglio hanno carattere interno e quindi sono coperte del principio della insindacabilità degli "interna corporis"; esse non hanno - comunque - natura amministrativa, restando, quindi, sottratte al sindacato dell'Organo statale di controllo, esercitabile, giusta la previsione degli artt. 125 della Costituzione e

45 della legge 10 febbraio 1953, n. 62, esclusivamente sugli atti amministrativi.

In considerazione della gravità dell'invasione della sfera di competenza della Regione, operata dall'Organo statale e del rilievo di principio della questione, il Presidente propone all'Assemblea di adottare una deliberazione con cui si richieda alla Giunta Regionale e per essa al suo Presidente, di proporre ricorso alla Corte Costituzionale, per conflitto di attribuzioni avverso gli atti sopra menzionati.

#### IL CONSIGLIO REGIONALE

Udita la relazione del Presidente;

Preso atto delle decisioni di annullamento emesse dalla Commissione di controllo sull'Amministrazione regionale;

Considerato che i provvedimenti della Commissione, pur presentandosi formalmente sub specie di annullamento per motivi di legittimità, invadono la sfera di autonomia costituzionalmente riconosciuta al Consiglio Regionale ed in particolare disconoscono il suo potere di autorganizzazione e di gestione autonoma dei fondi, giusta le considerazioni svolte dal Presidente, cui il Consiglio si associa;

Con votazione palese ed unanime,

#### D E L I B E R A

di chiedere alla Giunta Regionale che voglia sollevare conflitto di attribuzioni dinanzi alla Corte Costituzionale avverso i provvedimenti nn. 118 e 119 di prot. in data 4 febbraio 1972 e n. 89 di prot. in data 1° febbraio 1972, della Commissione di controllo sull'Amministrazione regionale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Finocchiaro

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

Ventura

Antonio Ventura

